



I FILM DI FAMIGLIA

di Serena Nono

produzione SBS2

in collaborazione con Fondazione Archivio Luigi Nono

72 minuti

Colore e bianco-nero

Formato 16:9

Versione originale: Italiano, Spagnolo, Inglese con
sottotitoli italiani

2018

I FILM DI FAMIGLIA è un documentario sugli anni 1959-1974 tratto dai film 8mm e super 8 della famiglia di Luigi Nono.

La prima parte riguarda la biografia di Luigi Nono, per frammenti.

Si parte da materiali che mostrano Luigi Nono, la moglie Nuria Schoenberg, le figlie Silvia e Serena, i genitori di Nono e la suocera Gertrud Schoenberg. Si giunge alla casa di Arnold Schoenberg a Los Angeles, dove si intravedono i quadri e lo studio del compositore austriaco. In seguito vi sono riprese con Luigi Nono a Venezia con vari amici. Le partite di calcio e ping pong nel giardino della sua casa, gli incontri con collaboratori e artisti vari a Venezia (Massimo Mila, Marino Zuccheri, Giuliano Scabia, Luigi Pestalozza, Yevgeny Yevtushenko, alcuni membri del The Living Theatre e altri).

Nel secondo capitolo ci sono i viaggi in Sud America di Nono e famiglia (1967-1972): Venezuela, Perù, Argentina, Cile e Cuba, incontri con persone dell'ambiente politico, artistico e musicale di quei paesi.

Nel terzo capitolo c'è la collaborazione (per l'opera *Al gran sole carico d'amore*) con il regista russo Yuri Liubimov del teatro Taganka di Mosca, e i viaggi a Mosca e a Rusa: villaggio di vacanza per l'Unione dei compositori in URSS. Oltre a Liubimov si vedono altri artisti russi che Nono ha incontrato tra i quali Sviatoslav Richter e Vladimir Vysotsky. Segue un breve filmato sulla Festa della Gioventù a Berlino Est per arrivare alla Giudecca, Venezia: l'isola dove Nono ha vissuto la maggior parte della propria vita con la famiglia. Il capitolo sulla Giudecca comprende una protesta degli abitanti per le fognature a cielo aperto vicino alle scuole materna e elementare a Campo Marte, la sede di "Pionieri" dove si svolgevano attività ricreative per i bambini organizzate da Nuria Nono e Margot Galante Garrone, e la Festa nazionale dell'Unità del 1974. La preparazione della Festa da parte dei compagni della Giudecca e alcuni eventi filmati da Nuria e Luigi Nono.

Tutte le riprese del documentario sono di Luigi e Nuria, salvo le riprese iniziali dove compaiono entrambi, e che sono della sorella di Luigi, Rina. L'audio racconta, attraverso interviste e conversazioni di Nono, gli studi, i suoi primi anni di lavoro e le opere più significative degli anni 59-74: *La fabbrica illuminata*, *A floresta e jovem e cheja de vida*, *Como un ola de fuerza y luz*, *Y entonces comprendì*, *Al gran sole carico d'amore* (opera di cui la regia fu di Yuri Liubimov). Inoltre ci sono testimonianze di amici cubani, discussioni sulle opere con Claudio Abbado e Yuri Liubimov, e riflessioni sulle posizioni politiche e artistiche di Nono.

Commentano le immagini alcuni brani delle opere sopracitate, alcuni brani di compositori che Nono cita: Arnold Schoenberg, Giya Kancheli, e musica degli Inti Illimani, Quilapayun e Carlos Puebla.

Note dell'autrice

Ho voluto fare questo documentario quanto ho riversato i film di famiglia su supporto digitale per la loro conservazione. Quando li ho rivisti mi hanno colpito per le immagini, i ricordi, e le situazioni riscontrate convincendomi che si sarebbe potuto montare un documento che non riguardasse solo Nono e la sua famiglia ma un periodo artistico e politico molto interessante. Rivedere luoghi come Cuba, il Cile, Mosca durante gli anni 60 e 70 e ricostruire il lavoro e l'impegno politico di Nono in quegli anni e le sue relazioni.

Constatare come la politica in quegli anni fosse vissuta tra la gente e si occupasse dei problemi reali della gente, cercando anche di sentire vicine altre realtà, problematiche e ingiustizie che avvenivano a livello globale. Vedere anche come un evento come il Festival de l'Unità si occupasse di tante realtà lontane, e di come la partecipazione fosse così viva, sia nella preparazione, sia poi nel suo svolgersi.

Ho voluto evocare quei tempi e mantenere un occhio obiettivo e non del tutto nostalgico, soprattutto attraverso le parole impegnate ma spesso disincantate di Luigi Nono.

Luigi Nono è stato spesso accusato di rovinare la sua musica con l'impegno politico, e in quegli anni fu anche poco eseguito in alcuni paesi e attaccato da molti critici nell'ambiente musicale per motivi politici. Penso invece che, vedendo questo documentario, si possa capire come e perchè tale impegno politico fosse inscindibile dalla ricerca artistica, e come la ricerca artistica fosse una necessità per Nono.

“Mi convinsi che per nuovi contenuti, nuove idee ci voleva un nuovo linguaggio musicale” diceva Nono ricordando i suoi anni di studio a Darmstadt.

Produzione

Questo documentario è autoprodotto con i filmati, foto e registrazioni audio custodite presso l'Archivio Luigi Nono. Concetto, montaggio video e audio sono realizzati interamente da Serena Nono.

Biografia

Serena Nono nasce a Venezia nel 1964. Nel 1982 si trasferisce a Londra e frequenta la Kingston University. Si diploma in Belle Arti nel 1987. Nel 1989 ritorna a Venezia. Dal 1991 espone il suo lavoro pittorico, in città italiane ed europee. Nel 2007 gira il suo primo film documentario, *Ospiti*. Il film nasce da una collaborazione con la Casa dell'ospitalità di Venezia, struttura che ospita i senza dimora, il documentario nasce dalla sua esperienza di corsi d'arte presso la struttura. Nel 2009 il secondo film sempre con gli ospiti della Casa dell'ospitalità, *Via della croce*, viene presentato alla 66° mostra del cinema di Venezia, nella sezione Orizzonti. Nel 2011, oltre ad altre mostre, partecipa con alcuni dipinti al Padiglione Italia della 54° Biennale d'arte visive di Venezia. Nel 2013 partecipa alle 10° Giornate degli autori alla mostra del cinema di Venezia, con il film *Venezia salva*, girato con attori non professionisti, liberamente tratto dalla pièce di Simone Weil: *Venise sauveé*.

Nel 2015 gira *L'amico*, con attori non professionisti e con la speciale partecipazione del ballerino non vedente Giuseppe Comuniello che incontra alla Biennale Danza di Venezia, e il cortometraggio *The last time* con lo scrittore inglese Hanif Kureishi per il progetto *Waterlines*, residenze artistiche e letterarie a Venezia, dell'Università Ca' Foscari.

Vive e lavora a Venezia.

www.serenanono.com

Filmografia

Ospiti (50 min. 2007)

Via della croce (60 min. 2009)

Venezia salva (79 min. 2013)

The last time (8 min. 2015)

L'amico (62 min. 2015)

I film di famiglia (72 min. 2018)

I FILM DI FAMIGLIA - *Family home movies*

by Serena Nono

72 minutes

Colour and black and white

16:9

Language: Italian, Spanish, English with Italian subtitles

I FILM DI FAMIGLIA is a documentary made with the 8mm and super 8 Nono family home movies of the sixties and seventies.

The first part is a fragmented biography of Luigi Nono.

It starts by presenting Luigi Nono, his wife Nuria Schoenberg, the two daughters Silvia and Serena, Luigi Nono's parents and his mother-in-law, Gertrud Schoenberg. It then shows Arnold Schoenberg's house in Los Angeles, the Austrian composer's paintings and his studio.

Back to Venice, to the Nono's house with Luigi Nono's friends and collaborators. We can see soccer and ping pong matches in his garden and outings at the local restaurant, Altanella, friends and artists, including Massimo Mila, Marino Zuccheri, Giuliano Scabia, Luigi Pestalozza, Yevgeny Yevtushenko, some members of The Living Theatre, and others.

In the second chapter we witness the trips to South America that the Nono family took from 1967 to 1972, in Venezuela, Perù, Argentina, Chile e Cuba, where they met various people involved in politics, art and music.

In the third chapter the theme is Luigi Nono's collaboration with the Russian theatre director Yuri Liubimov of the Taganka theatre in Moscow. They collaborated on the opera *Al gran sole carico d'amore*, and spent time together working in Venice, Milan, Moscow and in Rusa- the holiday village for composers in Soviet Union, close to Moscow.

Besides Liubimov we can see Nono meeting other Russian artists amongst which are Sviatoslav Richter e Vladimir Vysotsky.

After this we see some of East Berlin's Youth Festival, and then we go back to Giudecca, Venice, where Luigi Nono lived most of his life with his family. The "Giudecca" chapter includes a demonstration carried out by the inhabitants of the island against the dangerous state of the sewer at the time, close to the children's school. We then see the *Pionieri* recreation centre for children organized by Nuria Nono and Margot Galante Garrone and the 1974 Festa de l'Unità (the National Festival of the communist newspaper l'Unità). The preparations for the Festa by the communist

comrades, Giudecca inhabitants, and some of the Festa events filmed by Luigi and Nuria Nono are shown.

All the footage used for the documentary was shot by Luigi and Nuria Nono except for the footage at the beginning of the documentary where Luigi and Nuria both appear which was filmed by Luigi's sister, Rina Nono.

The sound of the documentary consists of interviews and conversations with Luigi Nono, is about his studies, his work and about some of his compositions from 1959 to 1974: *La fabbrica illuminata*, *A floresta e jovem e cheja de vida*, *Como un ola de fuerza y luz*, *Y entonces comprendìò*, *Al gran sole carico d'amore*. Also we can hear conversations with some Cuban friends of Nono's, discussions with Claudio Abbado and Yuri Liubimov about the making of an opera, and political and artistic statements by the composer. The soundtrack includes fragments of Nono's music pieces cited above, plus some music by the musicians mentioned in the documentary: Arnold Schoenberg, Giya Kancheli, and music by Inti Illimani, Quilapayun e Carlos Puebla.

Filmmaker's note

I decided to make this documentary when I converted our home movies to digital files. When I watched them I was struck by the imagery, the memories and the situations depicted in them and I thought it would be interesting to make a documentary that would convey not only family memories but rather a very dense artistic and political period of time. I was interested in showing places like Cuba, Chile, Moscow during the 60s and 70s and investigating my father's political engagement, his relationships and work during that time. It also struck me how in those times a lot of people took part in politics, much more than now and how political commitment meant concern with injustice and exploitation on a global level.

It was also exciting for me to live again, through the film footage, the event that was a yearly rendezvous: the Festa dell'Unità and to realise how it was about problems and situations from all over the world, and to see how most inhabitants of the area Giudecca were involved in it.

I wanted to evoke those times (60s and 70s) and yet I wanted to keep an objective eye on them in order not to fall into nostalgia but to be also critical about them, especially through Luigi Nono's engaged but also

often disenchanted words. My father has often been accused of ruining his music with its political references, and in those years in some countries his music wasn't even played and received a hostile attitude by many music critics thanks to its political commitment.

I think that by watching this documentary one can understand how and why such political engagement was indivisible from his artistic research, and how artistic quest was a necessity for him. He said, in fact, remembering his periods of studies in Darmstadt: "I was persuaded that for new contents and ideas, a new language was needed."

Production

This documentary is self-produced with footage, photos and audio recordings conserved in the Luigi Nono Archive in Venice.

Concept, editing and sound are by Serena Nono.

Biography Serena Nono

Serena Nono was born in Venice in 1964. In 1982 she moved to London to attend Kingston University, Department of sculpture. She graduated in 1987 with a BA in Fine Arts. In 1989 she returned to Venice. From 1991 she started showing her work, mainly painting, in Italy and in Europe. In 2007 she made her first documentary, *Ospiti* (Guests). The film was made in collaboration with the Home of Hospitality, a shelter for the homeless in Venice. The film is about the experience she had teaching art courses in the Home, and about the guests' own life stories. In 2009 she made *Via della croce* (Way of the cross), a new documentary also shot with the guests of the Home of Hospitality. This film was presented at the 66° Biennale film festival in Venice. In 2011 her paintings were shown, amongst other exhibits, in the Italian pavilion of the 54° Biennale of Visual Arts in Venice.

In 2013 her movie *Venezia salva*, shot with non professional actors and inspired by Simone Weil's theatre piece *Venise sauvée* was selected for the 10° "Giornate degli Autori" (Venice days), at the Venice Film Festival.

In 2015 she made the film *L'amico* (*The friend*) with non-professional actors and with the special appearance of the blind dancer Giuseppe Comuniello who danced at the Biennale Dance Festival in Venice.

In 2015 she also made the short film: *The last time* with the British writer

Hanif Kureishi, for the Waterlines project: artistic residences and collaborations organized by Cà Foscari University in Venice.
She lives and works in Venice.
www.serenanono.com

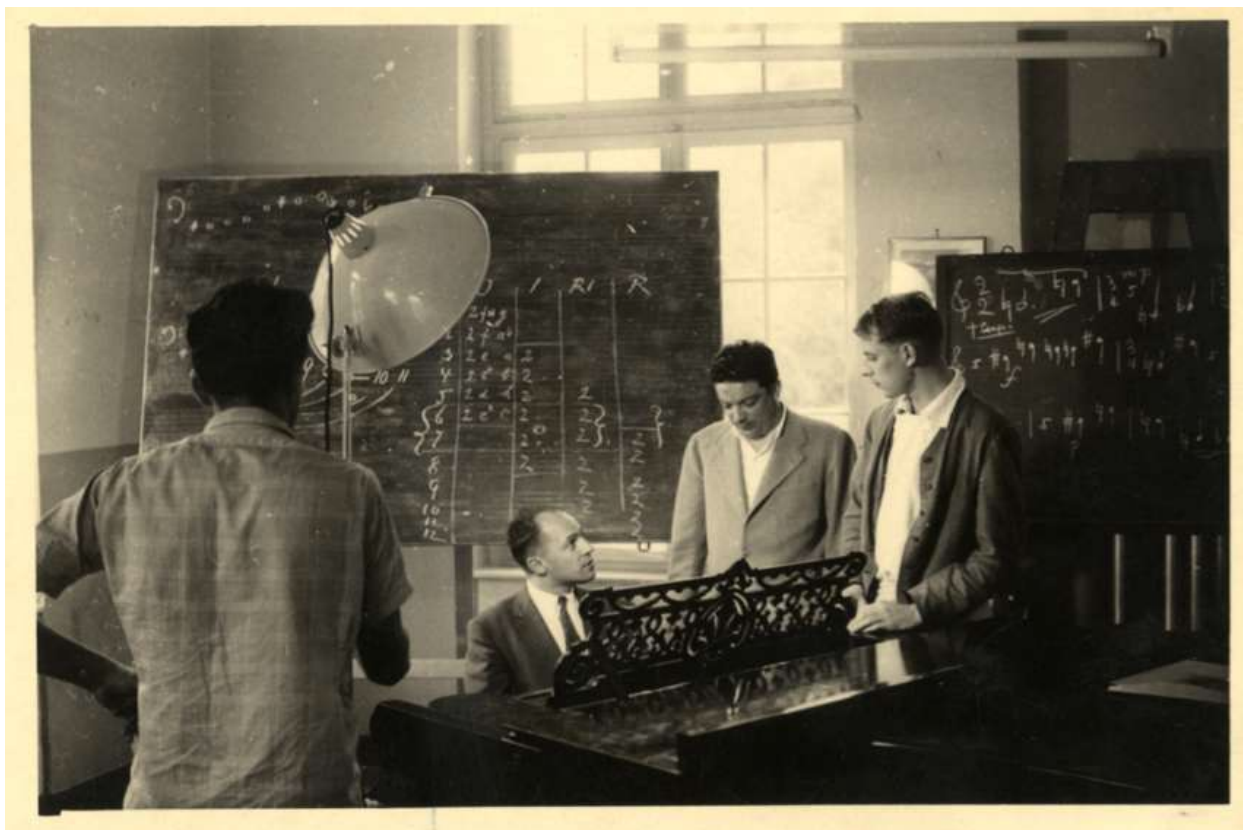
Filmography

Ospiti (50 min. 2007)
Via della croce (60 min. 2009)
Venezia salva (79 min. 2013)
The last time (8 min. 2015)
L'amico (62 min. 2015)
I film di famiglia (72 min. 2018)

FOTO E STILLS



Bruno Maderna e Luigi Nono



Nono, Boulez, Maderna, Stockhausen



Quadri di Arnold Schoenberg nella sua casa a Los Angeles



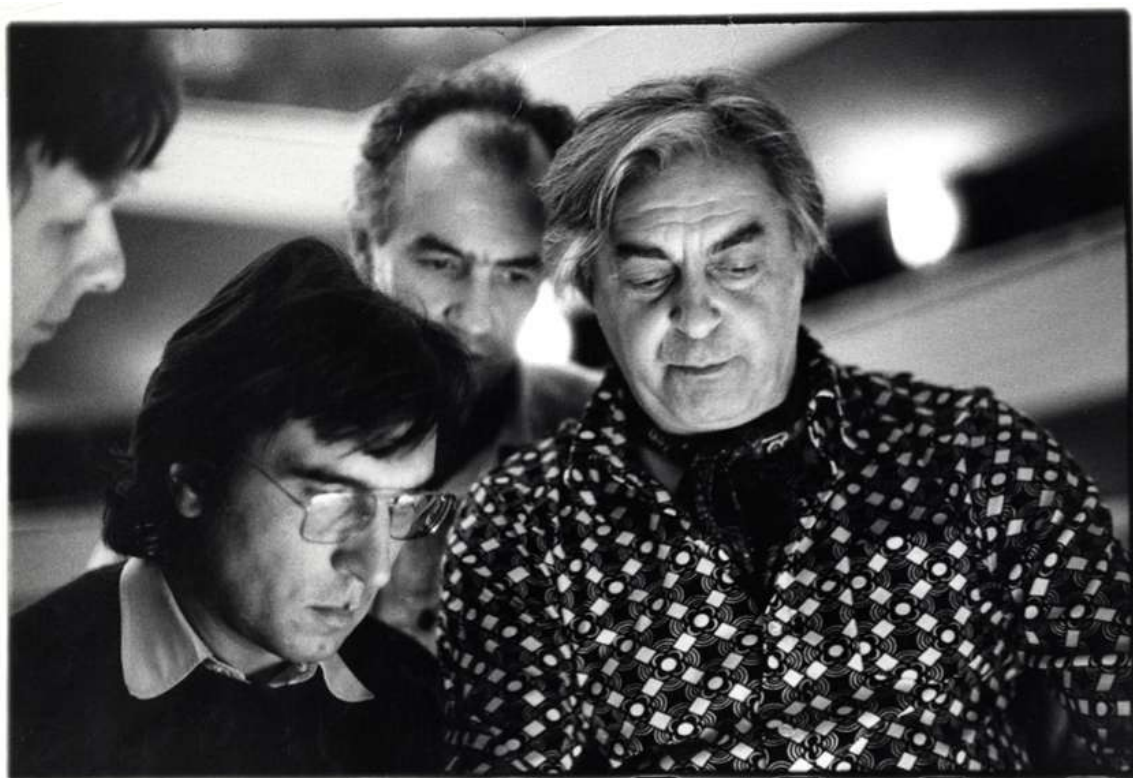
Italo Calvino, Luigi Nono, Giuliano Scabia, JP Sartre, Rossana Rossanda



L.Pestalozza, G.Scabia, L.Nono e un operaio dell'Italsider Genova



Yuri Liubimov, Luigi Nono, Vladimir Vysotsky



Abbado, Nono, Liubimov



Festa dell'Unità, Giudecca, Venezia



Luigi Nono e Buio, casa Nono, Venezia



Nuria Schoenberg Nono



Luigi Nono alla Festa dell'Unità